

QUERO VAS Si conclude oggi un progetto internazionale coordinato da Gianluca D'Incà Levis

Arte all' ex cartiera: prove per la rinascita

Eleonora Scarton

QUERO VAS

Nuovo tassello per la rinascita della ex cartiera di Vas: è in corso in questi giorni un progetto internazionale di arte contemporanea che rientra in un'idea più ampia di recupero da parte di Dolomiti contemporanee.

«Il sito della ex cartiera possiede un potenziale notevole - commenta Gianluca D'Incà Levis, ideatore di Dolomiti Contemporanee - in virtù della collocazione strategica rispetto alla viabilità, ma anche per le caratteristiche di volumetria e di valore culturale del sito. Ripensarne la funzione oggi è un'impresa stimolante, e necessaria. Proprio per questo abbiamo iniziato una riflessione insieme all'amministrazione comunale di Quero Vas, su un possibile progetto di rilancio. Riteniamo che questo sito possieda tutte le caratteristiche per

IL PROGETTO Trasformarla in un polo produttivo e culturale

poter tornare ad essere un centro attivo, ospitando una serie di attività in modo permanente». L'idea è quella di farlo diventare un polo produttivo e culturale, collegato alle altre strutture già presenti sul territorio, come il museo del Piave di Caorera, solo per fare un esempio.

«Un piano di rilancio per la cartiera - prosegue D'Incà Levis - potrebbe attuarsi attraverso una piattaforma integrata di soggetti, privati e pubblici collaborativi». Ricordiamo che nei mesi

scorsi c'è stato un primo tassello con l'assegnazione della parte pubblica all'associazione la char-ta. Un primo progetto da parte di Dolomiti contemporanee intanto è partito. Si tratta di paper weight, un laboratorio/residenza iniziato il 20 agosto e che proseguirà fino a oggi, in cui 5 artiste (Elena Carozzi, Beatrice Meoni, Philippa Peckham, Maja Thomen, Silvia Vendramel) provenienti da Italia, Svizzera e Regno Unito, si stanno integrando con la struttura della cartiera, realizzando opere ed installazioni per far rivivere un sito abbandonato.

Paper weight si inserisce all'interno del progetto "Radici future" realizzato dal comune di Quero Vas e finanziato dalla Regione Veneto nell'ambito dei 100 anni della Grande Guerra. Per questo, opere ed allestimenti vedono un legame anche con il centenario.



OSPITI Le cinque artiste che hanno lavorato all'ex cartiera di Vas